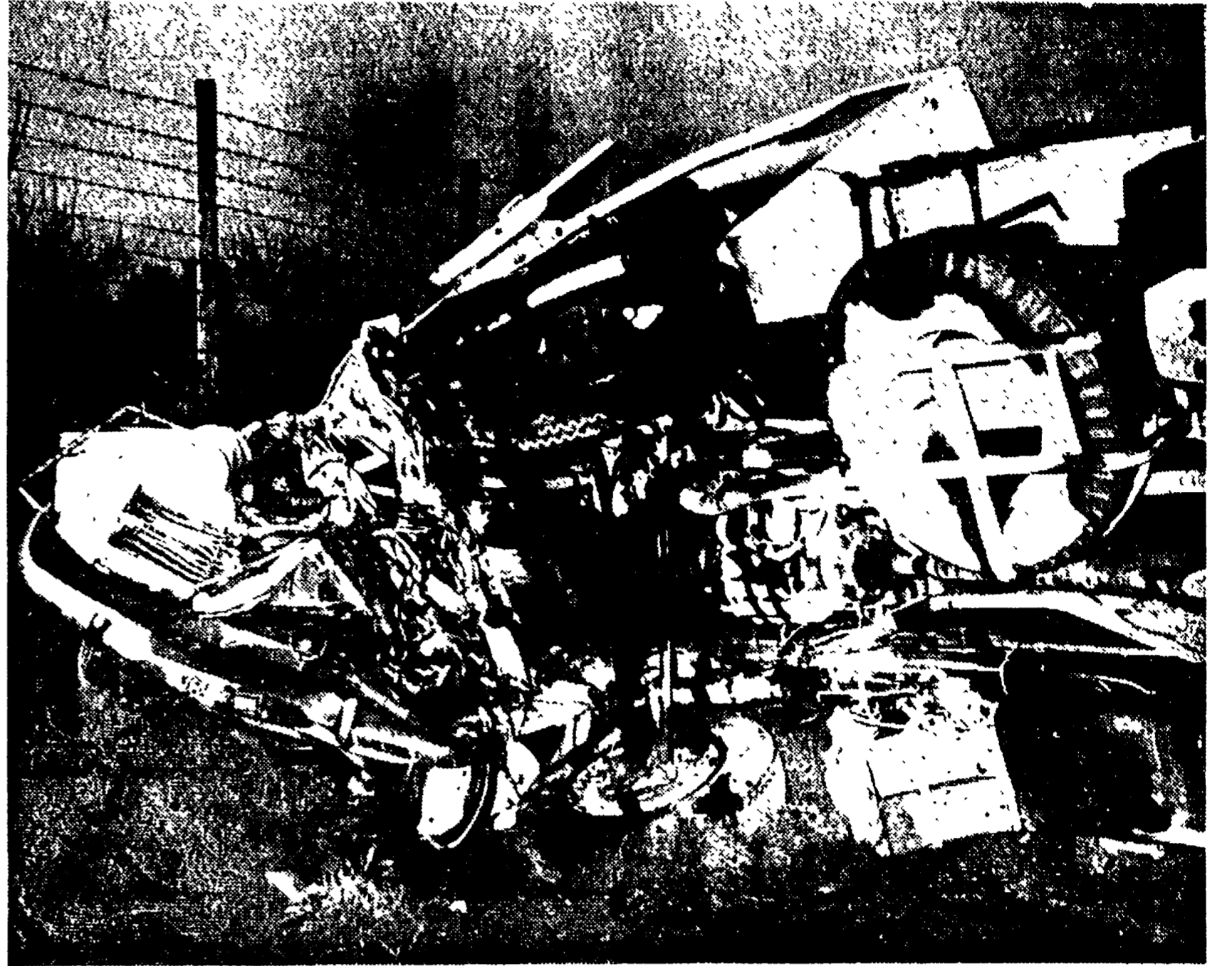


Fiorentini avrà i 500 milioni

Il finanziamento alla Fiorentini sarà concesso nel quadro dell'aiuto deciso dal governo a favore della piccola e media industria. Il problema che si pone ora è quello dell'uso che il presidente dell'Unione Industriali del Lazio farà dei milioni avuti anche in virtù della lotta dei lavoratori per salvare la fabbrica e impedire i licenziamenti. L'occupazione dello stabilimento continua in attesa d'una normale trattativa che chiarisca gli aspetti sindacali della vicenda.

L'«Opel» schiacciata dal camion contro il terrapieno



L'«Opel» completamente distrutta sotto il grosso autotreno

DUE MORTI

La disgrazia sulla Tiberina - L'autocarro ha sbandato dopo essere stato urtato da un altro camion - Famiglia ferita sull'Autostrada

Due morti, ieri pomeriggio, tra le lamiere contorte di una «Opel Kadett» schiacciata contro un terrapieno da un camion che aveva preso la «mano» all'autista, dopo essere stato urtato, di striscio, da un altro autocarro. Il gravissimo e spettacolare incidente è avvenuto poco prima delle 17, in via delle Galline Bianche 2.

Il primo scontro, che avrebbe avuto conseguenze limitate ai danni materiali, è avvenuto tra l'autocarro guidato da Giulio Rinalducci abitato a Caprioli (Rieti), partito poco prima da Roma con un carico di concime e quello, diretto invece verso la capitale, condotto da Giorgio Puddu, di 28 anni, strada via Calpurnio Fiamma 153. I due grossi mezzi si sono appena toccati, con i mozzati.

Il camion condotto dal reatino ha sbandato verso la sua destra: l'autista, per evitare il tamponamento, ha dato una violenta sterzata, perdendo così, definitivamente il controllo del mezzo che si è abbattuto, ancora a velocità sostenuta, contro la «Kadett» guidata dal Ciarlantini.

L'urto è stato quasi frontale e violentissimo: proseguendo per forza d'inerzia il camion ha travolto la vettura, trascinandola per alcuni metri e scaraventandola contro il terrapieno che in quel punto costeggia la strada. L'autocarro si è infine rovesciato sopra l'auto, schiacciandola completamente. Sul luogo della sciagura, oltre i vigili del fuoco, sono accorsi gli uomini della stradale, per bloccare il traffico e per soccorrere i feriti. L'incidente è stato denunciato dall'ingombrato dei mezzi frantumati sull'asfalto e procedere all'interrogatorio dei testimoni e ai rilievi tecnici. Sembra che abbiano accertato che il camion condotto dal Rinalducci, l'investitore, viaggiava con le ruote di sinistra oltre la riga bianca che delimita le due carreggiate. La inchiesta prosegue.

Un'intera famiglia è rimasta ferita nei rottami di una «1100» che si è frantumata contro un camion fermo ai bordi dell'Autostrada del Sole. La disgrazia è avvenuta ieri sera tra Narni e Roma: l'auto, Roma 20417, era condotta da Bernardino Francisci, 43 anni, via Cesare 19. L'urto è stato violentissimo: «Quel camion era fermo in mezzo alla corsia, senza luci accese senza neanche il triangolo», quando marito l'ha visto, era troppo tardi il tamponamento è stato inevitabile», ha raccontato la moglie di Francisci, Elvira Pagliulunga, 39 anni, che viaggiava sul sedile

posteriore in mezzo ai figli, Franco di 8 anni e Roberto di 7 anni.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio ad estrarre il quattro dalla carcassa della «1100» e ad adagiarla su una ambulanza che li ha trasportati al Policlinico. Qui il Francisci è stato ricoverato in osservazione mentre Franco è stato giudicato guaribile in 25 giorni, Roberto e la madre in pochi giorni. La Stradale ha iniziato le indagini per accertare le responsabilità.

Dal 17 al 24 gennaio

Una settimana di tesseramento

Decine di riunioni - Lettera ai compagni

Per la migliore riuscita della settimana del rafforzamento del Partito, indetto dal 17 al 24 gennaio dalla Direzione, in occasione del 44° anniversario della fondazione del PCI, la segreteria della Federazione - dopo l'attivo svolgimento domenica scorsa - ha convocato ieri le commissioni città e provinciali per coordinare le attività che in ogni sezione dovranno assicurare il successo all'iniziativa. Avranno luogo nei prossimi

giorni le riunioni dei comitati di zona con la partecipazione dei compagni del C.D. della Federazione. La segreteria ha inoltre inviato a tutti gli iscritti una lettera nella quale si esortano i comunisti a rinnovare la tessera se non l'hanno già fatto e ad adottarsi nell'opera di proselitismo. I compagni vengono anche sollecitati a prendere contatto con le sezioni e a partecipare alle iniziative che saranno prese nel quadro della settimana.

Consiglio comunale

Ma che buche! In Campidoglio ci ripensano

Lunedì l'approvazione della riforma organica e tabellare dei capitolini

Strade come colabrodi. Colpa del maltempo? No davvero: la pioggia non ha fatto altro che mettere a nudo una situazione che ormai si trascina da mesi e mesi. E si sono viste, e sentite, buche enormi, vere e proprie voragini e in un paio di ore le spese sono stati i cittadini, sia pedoni, sia motorizzati. Era parso di capire, da indiscrezioni capitoline e dalle dichiarazioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Tabacchi, pubblicate negli scorsi giorni sull'«Avanti!», che il Campidoglio, bombardato di critiche, avesse intenzione di aprire una indagine. Era evidente, infatti, che in tutto il 1964 le ditte appaltatrici delle manutenzioni stradali avevano fatto il bello e cattivo tempo, avevano cioè ridotto notevolmente i loro interventi.

Perché? E' un anno che l'Amministrazione sta organizzando il nuovo sistema di appalti dei lavori di manutenzione. Le ditte, cui è stata concessa una proroga, sono rimaste sull'attesa, risparmiando... Il problema è stato sollevato ieri sera in Campidoglio dal compagno Della Seta il quale ha chiesto la convocazione urgente della commissione di lavoro per l'ispezione pubblica per esaminare il quesito degli appalti stradali. L'assessore, rispondendo, ha avuto una sola preoccupazione, fare marcia indietro e precisare che «la situazione è cristallina, non c'è nessuna inchiesta... si è equivocato... ci sarà tutto più, una contestazione sui lavori mai eseguiti (o non eseguiti?) nel mese di dicembre, perché sino a novembre per Tabacchi e il Campidoglio tutto è andato bene».

A proposito dei licenziamenti che alcune imprese hanno effettuato, l'assessore ha dichiarato che 50 licenziamenti sono stati assunti.

Il resto della seduta di ieri sera è stato occupato dalla discussione sulla riforma organica e tabellare del personale. Hanno parlato i rappresentanti di tutti i gruppi. Per il gruppo comunista, presieduto dal compagno Lapicciolla ha sottolineato come la riforma delle carriere e delle retribuzioni non era ormai più procrastinabile. La città era in difetto per quanto riguarda la ristrutturazione dei servizi e il decentramento. A questo proposito il consigliere ha dichiarato che il gruppo comunista è contrario alla costituzione di quattro nuove partecipazioni, criterio di affidare le principali direzioni degli uffici ad amministrativi soltanto e non anche a funzionari tecnici. Ha anche manifestato le stesse perplessità. La discussione si è conclusa con la replica dell'assessore signora Muu, la quale ha fra l'altro annunciato l'adesione alla riforma che sarà attuata gradualmente: 2 miliardi e mezzo quest'anno, 5 miliardi e 400 milioni l'anno prossimo, 8 miliardi e 380 milioni negli anni successivi. Si voterà sulla riforma lunedì. Questa sera il presidente del consiglio, l'ingegner Arnaldo Adamo, ha parlato dell'aumento delle tariffe ATAC.

Saranno ritirati i licenziamenti?

L'incontro del ministro Pieraccini con i dirigenti della FIOM-CGIL, FIM-CISL, UILM e una delegazione dei lavoratori - Forte sciopero provinciale dei metallurgici

Fiorentini, dopo l'approvazione del decreto legge in favore della piccola e media industria, avrà il finanziamento di 500 milioni. Significa questo che la lotta dei lavoratori per salvare la fabbrica e impedire i licenziamenti si avvia ad un pieno successo? Una risposta non potrà venire che dagli sviluppi della vertenza: oggi si saprà se la concessione del finanziamento sarà accompagnata da un controllo da parte dell'IMI sulla destinazione dei 500 milioni e sulle prospettive produttive dell'azienda e si saprà anche se Fiorentini accetterà finalmente di trattare con i sindacati e il comitato di agitazione in merito ai livelli di occupazione. Il fatto nuovo e importante, dopo 21 giorni di occupazione della fabbrica, si è registrato ieri quando il ministro del Bilancio, Pieraccini, ha convocato verso le 12,30 i rappresentanti delle segreterie nazionali della Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm e una delegazione di lavoratori della Fiorentini. Pieraccini ha comunicato che il consiglio dei ministri aveva approvato il decreto legge che prevede un fondo di 100 miliardi a favore della piccola e media industria e ha messo il provvedimento in relazione con la situazione determinata alla Fiorentini come una via d'uscita per accogliere le richieste operai.

Al termine del colloquio ministro e rappresentanti dei lavoratori hanno inviato alle agenzie di stampa il seguente comunicato: «Il ministro Pieraccini ricevendo le organizzazioni sindacali (Fim-Cisl, Fiom-Cgil, e Uilm) interessate alla situazione della Fiorentini ha illustrato l'interessamento del governo e in particolare dei ministri del Bilancio, dell'Industria, del Lavoro e del Tesoro per una definitiva soluzione della vertenza stessa. L'on. Pieraccini ha comunicato che in base al decreto legge approvato dal consiglio dei ministri si prevede la costituzione di un fondo di 100 miliardi a favore della piccola e media industria vengono a crearsi le condizioni perché l'IMI possa affrontare il problema del finanziamento di un programma di risanamento aziendale. Esso dovrà garantire il massimo di occupazione e di produzione possibili e le prospettive di questo intervento finanziario consentiranno l'immediata la corrispondenza delle spazzate dovute ai lavoratori».

L'IMI da parte sua - prosegue il comunicato - illustrerà subito l'istruttoria necessaria e riceverà anche i rappresentanti sindacali. Le organizzazioni sindacali esprimeranno unitariamente il loro apprezzamento per le comunicazioni del ministro Pieraccini e hanno contestualmente sottolineato l'importanza che i finanziamenti previsti siano effettivamente indirizzati ad una soluzione non transitoria della situazione aziendale ribadendo inoltre la volontà dei sindacati di dare al programma di risanamento il loro costruttivo contributo. I rappresentanti dei lavoratori hanno rilevato che le soluzioni prospettate aprono una nuova fase nella vertenza della Fiorentini ed hanno sottolineato inoltre la necessità che i più urgenti quesiti sindacali ancora pendenti siano risolti il più rapidamente possibile nello spirito delle comunicazioni del ministro del Bilancio consentendo così la partecipazione dei rapporti sindacali. Il ministro Pieraccini ha inoltre ricevuto l'ing. Fiorentini e il direttore generale dell'IMI, dr. Torri.

Nel pomeriggio i lavoratori si sono riuniti nella fabbrica occupata. Dopo aver preso atto delle prospettive nuove che il provvedimento governativo discioglie, i lavoratori hanno deciso di proseguire la lotta fino a quando non saranno risolti i «aspetti sindacali» della vertenza, vale a dire fino a quando non ci sarà accordo sul corso d'una normale trattativa sui livelli di occupazione.

Il comitato di agitazione ha inoltre preso contatto con l'IMI affinché due dirigenti dell'istituto effettuino una inchiesta per accertare la situazione produttiva dello stabilimento. La preoccupazione di fondo che hanno lavoratori e sindacati è quella che i finanziamenti dati alla Fiorentini non facciano la fine di quelli dati a marzo alla Miltex Analoca preoccupazione è stata espressa a chiare lettere anche dall'«Avanti!» in un articolo pubblicato domenica scorsa.

avute anche alla Lancia, alla Olivetti e in tutte le aziende più importanti. Lo sciopero era stato proclamato sia per solidarietà con gli operai della Fiorentini che per protestare contro l'attacco padronale ai livelli dell'occupazione e rivendicare un controllo pubblico sui programmi produttivi delle aziende metallurgiche più importanti.

Aule troppo fredde

Protestano gli studenti



Gli studenti dell'«Avogadro» sono stati protagonisti ieri mattina di una vivace manifestazione per protestare contro la mancanza di riscaldamento nelle aule del loro istituto. Gli studenti, circa 250, hanno percorso alcune vie centrali in corteo

e si sono recati in via Quattro Novembre, alla Provincia. Durante la manifestazione sono intervenuti alcuni questurini che hanno tentato di disperdere i dimostranti. Nella foto: un momento del corteo degli studenti.

Le incubatrici e il professor Adamo

TELEFONATE AL PREFETTO!

Il segreto sta tutto nel telefono. Ingenun, non lo sapete. Stanno per acciderci? Non basta telefonare alla polizia, bisogna chiedere del capo della squadra omicidi. C'è un caso di vita o di morte? Non è sufficiente telefonare all'ospedale, bisogna chiedere di un certo medico. E questa la singolare tesi, difensiva, sostenuta in una dichiarazione alla agenzia Italia, dal prefetto Adamo presidente del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali Riuniti, a proposito del caso delle due gemelline nate prematuramente e ricoverate al S. Giovanni dopo una notte di incubo.

Per tre ore alla osterica, ai familiari della puerpera, alle ricche di casa che telefonano, lo stesso S. Giovanni e gli altri ospedali avevano negato il ricovero perché non c'erano incubatrici libere. Poi interveniva la polizia. Ora il prefetto Adamo spiega che incubatrici libere ce ne sono sempre negli ospedali, perché i reparti maternità e pediatria ne hanno a iosa: 35 fisse e 7 volanti! Tutto va bene, dunque. Ma poi, continua l'Adamo, facendosi bello con penne non sue, ci sono altre dodici e venti incubatrici rispettivamente nelle cliniche universitarie maternità e pediatria del Policlinico.

Ma non basta. L'elenco ospedali raticano, il «Bambin Gesù» (otto incubatrici) e, poi, che diamine, ci sono le cliniche private! Proprio così: il presidente di un istituto pubblico, sente il dovere di dire che, doppiato esistano a Roma circa venticinque cliniche private, particolarmente attrezzate - ha precisato - con speciali reparti di maternità... Insomma avete capito. Toccate pure ferro, ma se potete telefonate agli ospedali chiedete dei direttori oppure rivolgetevi alle cliniche private. Ma se non potete sborsare 10 o 20 mila lire al giorno? Ebbene, in questo caso, un consiglio, ci permettiamo di darvelo noi: telefonate al prefetto Arnaldo Adamo.

Il giorno piccola cronaca

Oggi, venerdì 15 gennaio (15-30). Omone: 15°C. Sole sorge alle 8,04 e tramonta alle 16,58. Luna piena il 17.

Cifre della città

Ieri sono nati 85 maschi e 79 femmine. Sono morti 30 maschi e 27 femmine. Matrimoni 3. Temperature minima 2, massima 11. Per oggi i meteorologi prevedono cielo nuvoloso.

Compleanno

Giuseppina Callegari, moglie del compagno sen. Mario Mammi, compie oggi gli anni. Tra i compagni Callegari giungano gli auguri più vivi della redazione dell'Unità.

Dibattito

I giornalisti Ruggero Zangrandi e Enzo Rava, di «Paese Sera» parteciperanno questa sera alle 21,30, presso il circolo culturale di San Saba (viale Giotto 16), ad un incontro-dibattito sul tema: «Quelli che al tempo della Resistenza avevano vent'anni (1 quarantenni)».

il partito

Convocazioni

ALBERONE, ore 20, riunione straordinaria segretari di sezione della zona Appia. O.d.g.: «Trasparenza» con Franco ZONA. OSTIENSE, ore 18, riunione segretaria di zona, segretari con Claudio Fracassi; POMERATA, ore 19, assemblea di zona; G. OMI, Manifattura Tabacchi, Segretari sezioni Ostiense e Garbatella. O.d.g.: «Composizione conferenze di programmazione» con G. Giorgi; TOR SABBONA, ore 20, assemblea di zona; ZONA CASSINIA PRENESTINA, a Quarticciolo, con Franco Russo; ore 20,30, assemblea a PORTOFUVALE, con Claudio Fracassi; POMERATA, ore 18,30, assemblea di zona; ZONA CENTRO a Campo Marzio con Marcello Telli; ore 20,30, MONTEVERDE NUOVO, discussione sul Piano Gai, con Lorenzo Innocenti.

Ercolino, bambino solo...

«Ercolino» si sentiva solo, voleva giocare con qualcuno. Guardando la sorellina di pochi mesi che gli sorrideva dalla culla, ha capito di aver trovato con chi giocare. Ha preso per un braccio, per tirarla giù, ma glielo ha stritolato. La mattina seguente, a appartiene ad un bambino di 5 anni. La sorellina, Lidia, è nata il 6 mesi, e ricoverata con il braccio destro fratturato al Bambin Gesù.

38° anniversario

1927-1965

Milioni Maestri

offre alla sua affezionata clientela

per soli 15 giorni

sconti eccezionali del 35% e 50%

sui tutti i tessuti e le confezioni esistenti nei magazzini di Via C. Balbo 39